

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

8/0057221

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: VA - SESTO CALENDE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Sesto Calende INV. St. 5553

OGGETTO: Vaso a trottola

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Sesto Calende, loc. Stallazzo
(F°31 III SE mm.88/194)DATI DI SCAVO: Il corredo della tomba è INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) stato mescolato con quello di un'altra dello stesso periodo

DATAZIONE: II Età del Ferro (II sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura La Tène, fase C2 (Stöckli 1975)

MATERIALE E TECNICA: Impasto molto fine con inclusi sabbiosi, micacei e carboniosi; modellazione al tornio veloce; colore superficie est. marrone molto pallido

MISURE: Alt. 12,6; diam. b. 4; diam. max. 14,3; diam. p. 8,4

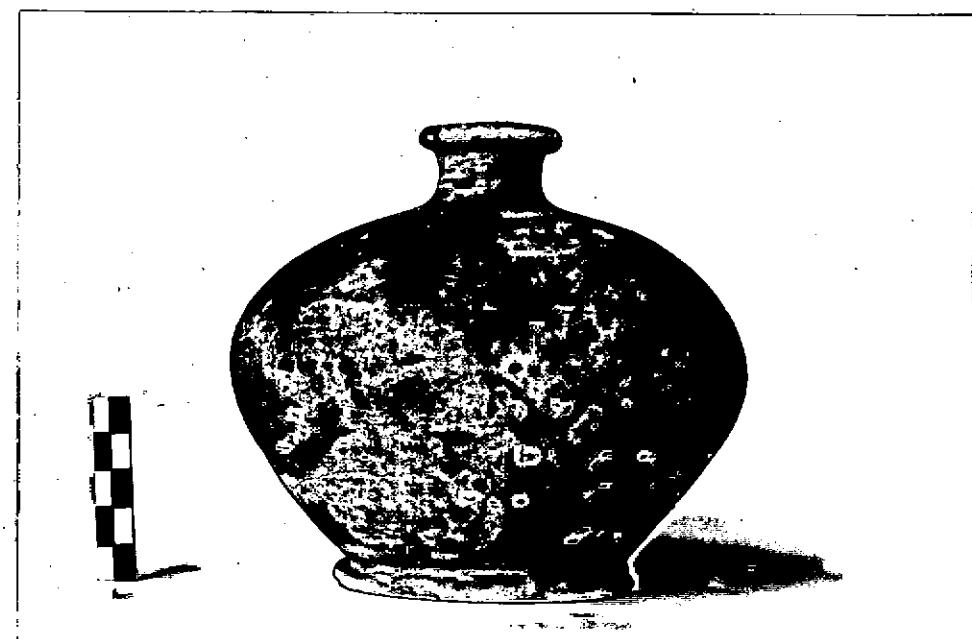
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro; abraso

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. AFSA

MI 10850

DESCRIZIONE:

Bordo ingrossato, breve collo tubolare; corpo biconico con spigolo molto arrotondato e rialzato; piede basso ad anello; inornato (cfr. W.E. Stöckli, Chronologie der jüngeren Eisenzeit im Tessin, Antiqua 2, Veröffentlichungen der schweizerischen Gesellschaft für Ur- und Frühgeschichte, Basel 1975, tav. 26:D25-1; M. Tizzoni, I materiali della Tarda Età del Ferro nelle civiche raccolte Archeologiche di Milano, Rassegna di Studi del Civico Museo Archeologico e del Civico Gabinetto Numismatico di Milano, 1984, supplemento III, tav. LXVIII:h).

RESTAURI

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: AFS 10850

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

N.D.P.S.S.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Stefania Casini

DATA: 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Angela Surace



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

2 GEN. 1991

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL PRIMO DIRIGENTE

Soprintendente Archeologico
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

AGGIORNAMENTI:

IRMA